

cooperare

uomini e idee a confronto



CONFCOOPERATIVE

Forlì - Cesena

Maggio 2012



n. 2 / 2012

"cooperare" notiziario cooperativo
della Confcooperative di Forlì-Cesena n. 2 anno XXXVII
mensile di informazioni tecniche ed economiche
dir. resp. dott. Pierlorenzo Rossi. Dir. ed. Amm.
Ass. Uni Coop. via Battuti Rossi 6/A 47100 Forlì
Iscr. R.O.C. n. 2364 Aut. Trib. di Forlì n. 514/1977
Poste Italiane spa-sped. ab. post.-D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB Forlì

PRIMO PIANO

Completata la stagione
congressuale
Intervista al nuovo
presidente Stefano Lazzarini

PROMOZIONE

Successo per le iniziative
di valorizzazione
del modello cooperativo
tra gli studenti



L'ASSOCIAZIONE DI RAPPRESENTANZA, TUTELA E REVISIONE DEL MOVIMENTO COOPERATIVO



IL CENTRO SERVIZI DI CONFCOOPERATIVE FORLÌ-CESENA PER:

- **Assistenze e consulenze**
 - **Denunce dei redditi**
- **IVA • Paghe • Contabilità**



SEDE BOLOGNA:
via Calzoni, 1/3 - 40128 Bologna
Tel. 051 7099011 - Fax 051 372979

SEDE FORLÌ:
via Emilio Dandolo 18 - 47121 Forlì
Tel. 0543 370671 - Fax 0543 24282

.....sommario

cooperare uomini e idee a confronto



..... Tra le cose nuove che la carica di presidente porta con sé, c'è anche questa breve rubrica, l'editoriale del nostro giornale, che per tanti anni ho letto a firma di Amedeo Scozzoli. In questa prima uscita avrei voluto poter utilizzare alcune parole che da tempo non hanno più appeal, anzi sono decisamente fuori moda:

ripresa, ottimismo, sviluppo. Purtroppo invece siamo ancora in mezzo alle difficoltà, le cifre e le statistiche non confortano, gli sforzi del Governo sembrano essere spesso smentiti dalle altalene della finanza, emerge una fotografia dell'Italia ancora molto sfocata, spesso travolta da malcostume e scandali. Difficile credere a una ripresa economica a breve termine.

A questo si è aggiunto nelle ultime settimane, nella nostra regione, la devastazione dei fenomeni naturali che colpisce paesi, famiglie, imprese. Mi riferisco al terremoto che sta mettendo a dura prova l'Emilia: a quelle comunità va tutta la nostra solidarietà.

Ma occorre reagire, credere in un nuovo modello di sviluppo, un modello che, sono convinto, la cooperazione saprà interpretare al meglio. Come ha sempre fatto, trovando soluzioni, forse non facili, ma più vere. Fuori dalle bolle speculative. Nell'anno internazionale della Cooperazione non è solo un auspicio questo, deve essere un impegno per tutti i cooperatori. Anche per l'organizzazione che rappresento, che sta lavorando a tutti i livelli per svolgere un ruolo nuovo, adeguato ai tempi, alle esigenze delle sue imprese.

Da parte mia continuo a incontrare le nostre cooperative per capirne i bisogni reali, ma anche per meglio raccontare Confcooperative e i suoi servizi. Non bisogna mai dare per scontato una conoscenza che può essersi sbiadita negli anni.

Le parole conclusive le dedico a due pensieri positivi: la partecipazione e la determinazione con cui ci siamo messi al lavoro in questi mesi, mi riferisco al consiglio di presidenza e al consiglio provinciale che si sono già riuniti diverse volte, e la nascita di nuove iniziative nella cooperazione provinciale come le cooperative di comunità, che stanno passando dalle parole ai fatti. Ancora una volta la cooperazione risponde.

Stefano Lazzarini
Presidente Confcooperative

..... MONDO COOPERATIVO

- Cooperazione in breve 4-6
- Studenti cooperatori per un giorno 7

..... IN PRIMO PIANO

- Collaborazione e fiducia per una Confcooperative rinnovata 8-11
intervista al presidente Stefano Lazzarini

..... L'EVENTO

- Campioni di giornalismo crescono 12

..... DAL TERRITORIO

- News dal territorio 13-15

..... cooperare maggio 2012

notiziario della Confcooperative di Forlì-Cesena

Direttore Responsabile: Pierlorenzo Rossi

Coordinamento editoriale, redazione Impaginazione e pubblicità:

PrimaComunicazione Cesena - t 0547/26664

Progetto grafico: Silvia Zoffoli by PrimaComunicazione

Stampa: Grafiche Mdm Srl

Foto: Archivio Confcooperative - Archivio Cils

Archivio PrimaComunicazione - Luca Comandini - Luca Sartoni



Cooperazione in breve

Consiglio provinciale ospite a Caviro

Si è svolto alla sede di Caviro a Forlì il consiglio provinciale di maggio. Un appuntamento denso di contenuti all'indomani della assemblea congressuale di Roma e che ha dato ai partecipanti anche l'occasione di conoscere più approfonditamente la realtà Caviro, l'azienda leader del settore vitivinicolo nazionale.



Il consiglio provinciale è iniziato infatti con una visita guidata agli stabilimenti di questa cooperativa che vanta numeri particolarmente davvero significativi.

I partecipanti hanno poi assistito all'intervento del Dott. Guido Caselli, Direttore Ufficio Studi di UnionCamere Emilia Romagna, che con una stimolante e accattivante relazione, ha sottolineato le criticità del momento.

“Siamo giunti alla fine di un modello di sviluppo, anzi per meglio dire siamo al passaggio dal “modello del non più” al “modello del non ancora” ha precisato il dottor Caselli, sottolineando che l'Italia da dieci anni ha smesso di crescere e la provincia di Forlì Cesena nel 2011 è andata a passo anche più lento dell'Emilia Romagna. Di qui l'esigenza di un nuovo modello “C'è un mondo in crescita, ma oltre il nostro orizzonte. Noi dobbiamo riuscire ad agganciarlo nelle immagini tratte dal film The Truman show la barca guidata dal protagonista Jim Carrey finisce contro un telone. Cosa c'è dall'altra parte? Anche noi dobbiamo sapere come andare oltre il telone e il modello partecipativo di impresa è l'unico che possa cercare di farlo”.

Erasmus

per giovani imprenditori

Erasmus per giovani imprenditori è la nuova scommessa dei giovani cooperatori di Confcooperative di Forlì-Cesena. La possibilità di recarsi in un paese dell'Unione Europea per attività di scambio o di formazione presso un imprenditore già affermato nello stesso

settore di attività, è parte del progetto illustrato nell'incontro organizzato dall'Associazione Giovani Cooperatori ad aprile. A presentare l'iniziativa erano presenti Letizia Piangerelli di Irecoop Emilia Romagna, Ledi Halilaj Area creazione d'impresa di Aster, Pierpaolo Baroni di Confcooperative Forlì-Cesena. Durante l'incontro sono state presentate anche testimonianze di imprenditori che negli anni passati hanno partecipato a questa esperienza.

“Erasmus per giovani imprenditori” si rivolge ai “giovani cooperatori”, ma col termine giovane l'Unione Europea non si riferisce all'età anagrafica bensì all'età dell'impresa che deve avere meno di tre anni alle spalle.



**Confcooperative è su Facebook,
diventa nostro fan
clicca su mi piace**



Convegno su Lavoro No Profit

Confcooperative in collaborazione con Fondazione della Cassa di Risparmio di Cesena e Biblioteca "Ghirotti" e Università di Bologna – Sede di Cesena ha organizzato un incontro dal titolo "IL LAVORO NO PROFIT – Attualità e prospettive".

L'incontro si è tenuto l'11 maggio 2012 a Cesena presso la sede universitaria in via Sacchi 3. Si è trattato di un evento formativo accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Forlì-Cesena e prevede l'attribuzione di due crediti formativi.

Sadurano Serenade, la speranza



La speranza come fil rouge del cartellone 2012, importanti novità per tempi, proposte musicali, team organizzativo e direzione artistica, un rinnovato slancio, ma soprattutto la stessa passione che ha sostenuto oltre 20 edizioni. Questa è la nuova fisionomia di Sadurano Serenade, il

festival musicale organizzato dall'Associazione Amici di Sadurano. Il programma 2012 dilata il periodo di svolgimento, che prevede una sessione primavera/inizio estate ed una successiva autunnale, sganciandosi da luglio, mese estivo ormai congestionato di appuntamenti. Viene inoltre recuperata l'impostazione delle prime edizioni, più vicina alla musica classica, tessuta attraverso un'idea tematica - quella della speranza - che unisce tra loro gli appuntamenti proposti dalla nuova direzione artistica firmata dal Maestro Yuri Ciccarese. "Sadurano Serenade cambia, ma non intende in alcun modo rinunciare alle caratteristiche che l'hanno resa gradita ad un vasto pubblico, prima fra tutte la qualità della proposta artistica - dichiara il presidente della Associazione Amici di Sadurano, Stefano Scozzoli (nella foto con Don Dario, l'assessore alla Cultura Leech, il Maestro Ciccarese e rappresentanti della Banca Popolare dell'Emilia Romagna). I concerti in cartellone, da aprile all'autunno, distribuiti su tre luoghi: Forlì, Sadurano e Terra del Sole. Dopo il concerto di apertura a San Mercuriale e il concerto del violinista Alessandro Perpich, venerdì 29 giugno alle 21 al Salone Comunale di Forlì appuntamento con la Banda Bassetti e Voci Mozartiane, 3 clarinetti, 2 soprani e basso; giovedì 5 luglio alle 21 in Piazza Saffi concerto de Le Putte di Vivaldi, violino, viola, violoncello, clavicembalo, contrabbasso e chitarra. Giovedì 6 settembre alle 21 in Piazza Saffi è la volta dei Brozen Brass, tromba, corno, trombone, basso tuba; venerdì 28 settembre alle 21 nella Sala concerti a Terra del Sole appuntamento con il Duo violoncello e pianoforte, vincitore del concorso di Castrocaro Terme. Venerdì 26 ottobre ore 21 Chiesa S. Maria Assunta di Sadurano Renata Benvegnù al pianoforte; venerdì 30 novembre alle 21 al Salone Comunale a Forlì KaleiDuo e Fabrizio Festa flauto, fisarmonica e live computer.

Forlì Welfare, sanità privata a prezzi accessibili

È stato presentato a marzo ForlìWelfare un'offerta di sanità privata non convenzionata a prezzi accessibili.

Si tratta di un progetto innovativo in cui il valore aggiunto è la collaborazione tra realtà eterogenee e che cerca di rispondere in maniera nuova alle problematiche del sistema welfare in Italia: il progressivo invecchiamento della popolazione, la necessità di risanare il deficit di bilancio nazionale, i tagli allo stato sociale, con il rischio di ridurre ulteriormente l'ambito di pertinenza delle prestazioni sanitarie pubbliche, ampliando sempre di più la domanda di sanità privata.

Partendo da queste considerazioni e grazie all'iniziativa del Consorzio di Solidarietà Sociale, dopo un lungo percorso di contatti e approfondimenti, l'8 marzo 2012, si è costituita "ForlìWelfare - Impresa Sociale Spa", che annovera tra i soci Il Consorzio Solidarietà Sociale, Unione Italiana Chiese Cristiane Avventiste, Confartigianato di Forlì Federimprese, CNA Forlì-Cesena, Confcooperative, attraverso la società cooperativa CE.SE.CO, le cooperative sociali Il Cammino, Paolo Babini, Tangram, Accoglienza, Dialogos, Ecosphera, Ecoliving (tutte aderenti al Consorzio Solidarietà Sociale), le Acli provinciali, attraverso la società "Acli Service", Associazione Buon Pastore, che gestisce le attività della Caritas Diocesana. La società nasce, infatti, per dare una risposta alle famiglie in ambito sanitario, prevedendo innanzitutto la nascita di un poliambulatorio in viale dell'Appennino 116, a Forlì, di prossima inaugurazione, in grado di offrire prestazioni sanitarie di livello, ma a costi più contenuti rispetto alle strutture private già operanti. Quattro i gruppi di macrospecialità: medicina di comunità, medicina riabilitativa, polispecialistica, odontoiatria. Spiega il presidente del consiglio di amministrazione di ForlìWelfare Fabio Magnani "Il progetto, realizzato ricercando sinergie al di fuori della consueta rete di relazioni in ambito cooperativo, è il paradigma di un nuovo modello di ricostruzione del welfare territoriale, basato su una forte collaborazione fra i soggetti che hanno a cuore il futuro della nostra comunità ed è una sperimentazione concreta di quel nuovo mutualismo, che si ritiene possa essere una delle strade da percorrere per la definizione di un modello di welfare territoriale partecipato, responsabile e sostenibile."

Raccolta fondi pro terremotati

Di fronte ai gravi danni provocati dal terremoto in Emilia, Confcooperative Forlì Cesena invita a un concreto gesto di solidarietà, aderendo alla raccolta fondi organizzata in aiuto ai Cooperatori e alle Cooperative colpite nel territorio emiliano. Per chi vuole contribuire comunichiamo che il conto corrente è intestato a Confcooperative Emilia Romagna, codice IBAN: IT54 0 07072 02406 029000154708, presso l'EMILBANCA Filiale S. Donato-Bologna; la causale è: "Aiuto Pro Terremoto Emilia".

Ruolo di rilievo per cooperazione agroalimentare: i dati a Cibus

Con oltre 34,3 miliardi di euro di ricchezza generata, la cooperazione agroalimentare riveste un ruolo di rilievo nel sistema italiano, incidendo per circa il 24% sul fatturato dell'industria di trasformazione alimentare del Paese. Lo ha evidenziato Fedagri-Confcooperative in occasione di Cibus 2012, sottolineando i dati forniti dall'Osservatorio della Cooperazione Agricola istituito presso il Ministero delle Politiche agricole.

Una impresa cooperativa su quattro esporta regolarmente i propri prodotti all'estero, percentuale che diventa più significativa nel caso delle cooperative vitivinicole (58%) e ortofrutticole (39%). Da Fedagri è stato sottolineato che la presenza delle sue aziende sui mercati esteri è necessariamente destinata a crescere proprio per la perdurante crisi dei consumi interni. I segnali incoraggianti provenienti dalla crescita dell'export agroalimentare confermano la bontà della visione strategica che da tempo viene indicata alle nostre cooperative e che fa perno sulla ricerca di una maggiore competitività sui mercati lontani.

Mutualità e cooperazione

Lunedì 7 maggio si è concluso il ciclo su "Mutualità e cooperazione", organizzato dall'Associazione Francesco Barone, dalla Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche di Faenza, dalla Confcooperative di Forlì-Cesena e dalla Banca di Forlì Credito Cooperativo. L'ultima serata, dedicata al tema "Dalla cooperazione all'economia civile: tracce di mutualità", è stata introdotta da Pierlorenzo Rossi (Direttore Confcooperative Forlì-Cesena) ed è stata contraddistinta dagli interventi di Antonio Matacena (ordinario di Economia Aziendale - Università di Bologna) e di Maurizio Gardini (Presidente Confcooperative Emilia-Romagna). Ha chiuso l'incontro Paolo Dell'Aquila (Associazione Francesco Barone).

Ortofrutta in cerca di soluzioni

L'ortofrutta alla ricerca di nuove soluzioni che diano stabilità al comparto. Se ne è discusso a Bologna, presso la sede della Regione Emilia Romagna, dove l'Assessore all'agricoltura Rabboni ha presentato un piano di proposte in cinque punti, che ha incassato il pieno sostegno da parte della cooperazione agricola. "È un piano di proposte - ha dichiarato il presidente di Fedagri-Confcooperative Maurizio Gardini - che va esattamente nella direzione da noi prospettata, quando lo scorso anno al Macfrut di Cesena siamo stati tra i primi ad avviare un confronto serrato insieme alle organizzazioni cooperative di Francia e Spagna su alcune tematiche centrali per il futuro del nostro settore".

Gardini ha quindi sottolineato, rispetto al problema della frammentazione dell'offerta produttiva, il modello sviluppato in questi anni dalla cooperazione che ha consentito alle aziende di continuare ad investire nell'ambito dei programmi operativi su rinnovamenti varietali, miglioramenti qualitativi, innovazione di prodotto e di processo.

Le cinque proposte avanzate dall'Assessore dell'Emilia Romagna, che hanno riscosso ampia condivisione e per le quali è stata chiesta una convergenza di tutte le rappresentanze professionali, produttive, istituzionali, commerciali e distributive, sono: l'autogoverno della produzione in funzione della domanda (attraverso lo strumento dell'Organismo Interprofessionale o tramite accordi privati di commercializzazione); l'utilizzo dei fondi mutualistici per assicurare il reddito dei produttori previsti nella nuova proposta PAC (con un auspicabile spostamento della misura nell'ambito degli aiuti diretti); una revisione dei ritiri di prodotto eccedenti in funzione della prevenzione e gestione delle crisi di mercato (su tale ambito, grazie all'impegno del Ministro Catania, c'è stata una apertura da parte del commissario europeo all'Agricoltura Ciolos, che ha annunciato per maggio un piano per l'ortofrutta); un fondo autofinanziato dalle aziende destinato all'apertura e all'ampliamento di nuovi mercati; infine, una buona applicazione dell'art. 62 previsto nel Dl liberalizzazioni.



agrintesa
frutta & verdura

Ogni giorno presso il nostro punto vendita prezzi strepitosi su frutta e verdura di stagione, vino sfuso e praticissimi bag-in-box.

TUTTO L'AMORE DEL NOSTRO TERRITORIO

Agrintesa - Viale Marconi n. 235 - 47521 Cesena FC (zona stadio) - tel. 0547 382547 - Orari di apertura: 08,00-13,00/15,30-19,30 - Chiuso il giovedì pomeriggio www.agrintesa.com

Studenti cooperatori per un giorno

Conclusa l'edizione 2012 del progetto "Scuola, Cooperazione e Lavoro". Vince l'impresa simulata Robin Wood ideata dagli alunni dell'Agraria di Cesena



Sopra alcuni momenti della cerimonia di premiazione del progetto che coinvolge sei istituti superiori impegnati in un'attività di approfondimento del modello cooperativo e in una conseguente simulazione d'impresa

Ella fine trionfò Robin...Wood. Ovvero il progetto di cooperativa sociale ideato dagli alunni dell'ITAS Garibaldi di Cesena che hanno partecipato a "Scuola, Cooperazione e Lavoro", l'iniziativa di educazione sulla cooperazione che da diverse edizioni riscuote gradimento nelle scuole superiori delle province di Forlì-Cesena e Rimini. ROBIN WOOD cooperativa simulata è stata proposta da giovani che hanno individuato uno stretto legame tra il loro futuro e lo stato di salute del pianeta, in particolare delle piante. L'idea imprenditoriale formulata prevede l'utilizzo del legno in ambito industriale, ma con l'obiettivo di preservare il futuro delle foreste. La cooperativa simulata offre infatti soluzioni per ridurre gli sprechi, riciclare, allungare il ciclo di vita dei prodotti sino alla cura del verde in città.

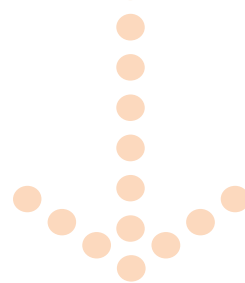
In questa edizione sono stati coinvolti 6 istituti, tre nella provincia di Forlì Cesena e tre in quella di Rimini. Le classi selezionate hanno seguito una prima parte teorica riguardante i principi cooperativi, la mutualità, la normativa, i valori del modello economico, le buone pratiche e in seguito gli studenti hanno lavorato a un'idea imprenditoriale, simulandone business plan e fattibilità, in sostanza sono stati sollecitati a diventare, seppure simulando, essi stessi imprenditori cooperatori. Nel corso della premiazione che si è svolta a Bellaria Igea Marina si sono succeduti sul palco più di cento giovani studenti che, in team, hanno esposto i loro progetti di cooperative illustrandone la fattibilità, l'organizzazione, la promozione e la gestione con il coinvolgimento dei soci. Quindici sono stati i progetti

presentati e tra questi la giuria, composta da esponenti di Confcooperative, Irecoop, Università di Bologna e Romagna Est BCC, ha decretato i vincitori. Oltre alla premiazione della Cooperativa Robin Wood è stato premiato l'Istituto i cui progetti presentati complessivamente hanno ottenuto il maggior punteggio: 1° classificato è risultato l'Istituto Luigi Einaudi di Rimini, 2° classificato l'Istituto Blaise Pascal di Cesena; 3° classificato l'Istituto Roberto Valturio di Rimini. Per tutti gli istituti che hanno aderito all'iniziativa (ITC R. Molari di Santarcangelo, ITIS B. Pascal di Cesena ITC R. Valturio di Rimini, ITAS G. Garibaldi di Cesena, ISIS G. Agnelli di Cesenatico e l'IPPSCT L. Einaudi di Rimini) è previsto un contributo economico di partecipazione a sostegno delle attività educative e formative.

Prima Pagina

CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE
UFFICI STAMPA
PUBBLICAZIONI E GUIDE
RIVISTE
ORGANIZZAZIONE EVENTI
PRODUZIONI TELEVISIVE

Agenzia PrimaPagina Via Sacchi, 31 Cesena FC
 tel. 0547 24284 - fax 0547 27328 - info@agenziaprimapagina.it - www.agenziaprimapagina.it



Collaborazione e fiducia per una Confcooperative rinnovata

di Giulia Fellini

La sua elezione a presidente di Confcooperative provinciale giunge in una situazione economica difficilissima non solo per il Paese, ma anche per il tessuto imprenditoriale locale. Forlivese, dal 2003 presidente della Cantina Forlì Predappio, componente del cda di Caviro in cui ricopre anche la carica di vicepresidente vicario, Stefano Lazzarini assume la guida dell'Unione Forlì-Cesena dopo il lunghissimo mandato di Amedeo Scozzoli.

Presidente dopo due mesi è d'obbligo partire con le prime impressioni.

Appena eletto ho dichiarato di sentirmi comunque fiducioso nell'assumere questo incarico, facendo riferimento anche alla collaborazione con un consiglio provinciale rinnovato, una squadra forte, in parte ringiovanita, sicuramente in grado di essere veloce nelle decisioni, al passo con la rapidità necessaria di questi tempi. Posso confermare tutte queste parole, perchè sono sempre più convinto che in un momento di forte criticità come l'attuale, è importante per una organizzazione di rappresentanza come la nostra capire in tempo reale i problemi di tutti i settori, evitare di



farsi sorprendere dagli eventi e di rincorrere le emergenze. Purtroppo non sembrano esistere molte ricette - penso alla relazione del dottor Casella che ha aperto il consiglio provinciale di maggio - ma la cooperazione ha in sé grandi potenzialità e Confcooperative saprà essere al fianco delle sue imprese per contribuire al cambiamento.

Si parla molto della crisi del ruolo di rappresentanza. Vale anche per la sua organizzazione?

Il mondo è cambiato, la crisi ha capovolto abitudini e relazioni consolidate, occorre non smettere mai di interrogarsi, ma soprattutto è importante fornire risposte convincenti su cosa significa oggi fare sindacato d'impresa, e contestualmente cosa è per una impresa il senso di appartenenza ad una associazione.

Magari c'è la tentazione di considerare tante cose inutili o non necessarie c'è.

Continuo a pensare che siamo in grado come Confcooperative di rappresentare un mondo e di cogliere le opportunità future. E' questo l'impegno su cui mi dovrò confrontare con il consiglio di presidenza, le otto persone che mi affiancano nell'incarico, che, vorrei sottolineare, conta una maggiore presenza femminile e anagraficamente un ringiovanimento significativo.

Come ha trascorso i primi mesi da presidente?

Ho avviato una lunga agenda di incontri. Incontri con le singole cooperative per capire da vicino le loro esigenze e le loro problematiche, ma anche per far capire a dirigenti e soci delle nostre imprese che l'organizzazione a cui appartengono possiede risorse umane e professionali importanti e può stare accanto alle sue cooperative con una serie di servizi importanti. Vorrei che Confcooperative venisse davvero considerata come la casa dei cooperatori. E questi incontri servono perchè a volte si dà per scontato una conoscenza reciproca che invece non c'è.

Va detto che Confcooperative gode di grande considerazione sul territorio e tra le istituzioni, non è importante continuare a raccontare chi siamo anche ai soggetti politici e civili di questo territorio.

Gli impegni a medio termine?

Con Roma abbiamo appena concluso la stagione congressuale a tutti i livelli dell'organizzazione. Nei prossimi mesi ci saranno trattative per il rinnovo della contrattazione sindacale di secondo livello in molti settori, sarà un impegno signifi-



A Stefano Lazzarini, eletto presidente in occasione dell'assemblea congressuale di marzo, intervista a tutto campo: il ruolo dell'organizzazione, gli impegni del suo mandato, le difficoltà della cooperazione, la sfida della ripresa

cativo anche per Confcooperative Forlì-Cesena. Altra emergenza è sicuramente il rapporto con il mondo bancario, un rapporto che rappresenta per molte imprese uno dei maggiori ostacoli alla sopravvivenza.

Cosa può fare Confcooperative?

Crede sia importante individuare insieme risposte nuove sul credito, per questo abbiamo avviato un percorso, con incontri specifici con le nostre sette Bcc. Inoltre stiamo lavorando da tempo per mettere a punto diversi strumenti in favore dei soci e oggi alcuni di questi sono operativi.

Non c'è il rischio che le imprese strette tra mille difficoltà possano seguire distrattamente queste politiche orientate ai soci?

Crede che preoccuparsi dei soci oltre che rappresentare uno dei caratteri distintivi della mutualità e solidarietà cooperativa, possa trasformarsi in vantaggio competitivo. I servizi e i bisogni che riguardano la sfera personale e familiare possono fare la differenza in un momento in cui la leva salariale non può essere toccata. Mi riferisco a servizi come il Patronato e la Mutua, la carta soci che viene gestita da una cooperativa interprovinciale.

Uno sguardo al Paese e alla politica di riforme del Governo, alle prospettive sempre più cupe.

Le riforme in atto e quelle che si stanno predisponendo a livello nazionale avranno effetti precisi anche sulla economia del nostro territorio, già ora in stagnazione. Sicuramente l'aumento della pressione fiscale avrà come conseguenza il rallentamento dell'economia. La ripresa dunque sembra sempre più lontana. Se poi guardiamo agli effetti dell'IMU e alla Riforma del lavoro, soprattutto le piccole medie imprese rischiano di non farcela. I margini di resistenza anche della cooperazione sono sempre più risicati, ma si può provare a raccogliere la sfida, contrapponendo un modello economico molto diverso da quello che ci ha condotto sul baratro. Mi rifaccio a quan-



to detto dal Cardinal Bertone all'assemblea congressuale di Roma rivolgendosi ai cooperatori lì riuniti "Voi siete chiamati ad apportare la speranza nel mondo del lavoro". Ecco penso davvero che la cooperazione possa essere una opportunità e al contempo rappresentare un mercato del lavoro più civile, ma non per questo meno competitivo, sicuramente più umano.

E questo perché?

Grazie alla peculiarità che ha il modello cooperativo di evidenziare il ruolo della persona. L'uomo

è centrale in questo modello di impresa, lo ripetiamo sempre anche ai giovani che coinvolgiamo in iniziative di promozione. Costituire una cooperativa può essere un'alternativa reale e concreta per il proprio futuro professionale, richiede idee innovative e spirito di collaborazione. Crede che il rilancio dell'economia debba partire da questo e dagli altri valori che ne conseguono: responsabilità e solidarietà. Nell'anno internazionale della cooperazione questo è qualcosa di più di una speranza. Può essere la sfida per la ripresa.

La squadra del presidente

La squadra che affiancherà nei prossimi quattro anni il presidente Lazzarini è composta da otto persone di cui tre donne, che costituiscono il consiglio di presidenza in rappresentanza dei diversi settori. Sono Pamela Dellachiesa e Angelica Sanasavini per il Sociale, Mauro Fabbretti per il Credito Cooperativo, Maria Giulia Fellini per il Settore Culturale, Giuseppe Maldini in rappresentanza dell'Ortofrutticolo, Mauro Neri per il Forestale, Guido Sassi per l'Avicolo e Fiorenzo Valmorri per il settore Costruzioni. Mauro Neri è vice-presidente.

A inizio 2012 sono 240 le cooperative aderenti, 115 hanno sede nel comprensorio Cesenate, 125 in quello Forlivese; quasi 44.000 i soci, 12.700 gli addetti, il 59% donne. Il sistema Confcooperative presenta un Valore della Produzione di 3.327 milioni di euro

Il sistema Conf

A inizio 2012 risultano aderenti a Confcooperative Forlì Cesena 240 imprese comprese sette Banche di Credito Cooperativo. Tra le aderenti, 115 hanno sede nel comprensorio Cesenate, 125 in quello Forlivese.

I comparti più rappresentativi, per numero di cooperative, sono il Sociale con 67 cooperative, i Servizi con 51, l'Agroalimentare con 50. Quest'ultimo comparto ha un peso significativo anche come Valore della produzione, poiché ne costituisce l'82% del totale che tradotto in cifre ammonta a 2.754 milioni di Euro. I soci sono 43.800, gli addetti circa 12.700. Di questi 7580 sono donne, il 59,28% del totale. A completamento della fotografia economica dell'intero Sistema che fa capo a Confcooperative va aggiunto il Valore della produzione attestato sui 3.327 milioni, un capitale sociale di 66 milioni di euro, 314 milioni di euro di erogazioni, 13 milioni di euro di oneri finanziari e 6 milioni di euro di imposte pagate. Negli ultimi 4 anni Confcooperative Forlì Cesena ha registrato un ricambio della propria base associativa del 15% e un incremento complessivo del numero dei soci di 2200 unità.



Omaggi, testimonianze, commozione al congresso

Centinaia di delegati e numerose autorità sono intervenute all'assemblea congressuale che ha eletto il presidente Lazzarini per i prossimi quattro anni. Hanno preso la parola tra gli altri il presidente della Provincia Forlì-Cesena Massimo Bulbi, il presidente dell'ente camerale Alberto Zambianchi, il vescovo di Forlì S.E Mons Lino Pizzi, il sindaco di Castrocaro Francesca Metri, ha concluso la parte pubblica il presidente di Confcooperative regionale Maurizio Gardini.

Un momento di sincera commozione per tutti i partecipanti si è avuto alla consegna della Borsa di Studio alla memoria di Giovanni Sansovini, direttore dell'Unione Provinciale di Forlì Cesena dal 1998 al 2005 scomparso improvvisamente nel 2009 (nella foto al

centro la moglie di Sansovini e la dottoressa Lucia Mancino). Non poteva mancare un caloroso applauso e un omaggio a Amedeo Scozzoli che ha lasciato la guida di Confcooperative provinciale dopo 4 mandati (foto sotto a sinistra).

Di Cooperazione, Valori, Lavoro e Speranze si è parlato nella trasmissione andata in onda su Teleromagna e realizzata da Piergiorgio Valbonetti in occasione dell'assemblea congressuale.

Valbonetti ha ospitato, nel suo salottino, allestito al Grand Hotel di Castrocaro, numerosi protagonisti della cooperazione per interviste e testimonianze (nella foto sotto il direttore Pierlorenzo Rossi e il presidente uscente Amedeo Scozzoli)





Il consiglio provinciale dell'Unione Forlì-Cesena

In occasione del congresso dell'Unione Forlì-Cesena insieme al presidente Stefano Lazarini è stato eletto il consiglio provinciale. Composto da 37 membri in rappresentanza di tutti i settori, il consiglio provinciale è l'interlocutore dei vertici di Confcooperative. Fanno parte del consiglio provinciale di Forlì-Cesena: Guido Sassi, Pierluigi Vincenzi, Fiorenzo Fioranvanti, Paolo Pampanini, Giuseppe Maldini, Lorenzo Paolucci, Paolo Piovacari, Stefano Uguzzoni, Francesco Marianini, Maurizio Gardini, Andrea Ferrini, Enrico Prugnoli, Ginaldo Tontini, Mauro Neri, Andrea Bassi, Anna Grazia Giannini, Alessandro Gigliotti, Riccardo Pettrignani, Beatrice Balducci, Fiorenzo Castagnoli, Fiorenzo Valmori, Antonio Rogante, Maria Fellini, Matteo Bondi, Romeo Dell'Amore, Mauro Fabbretti, Angelica Sansavini, Pamela Dellachiesa, Davide Benini, Marco Conti, Giuliana Galassi, Fabio Magnani, Gilberta Masotti, Rosanna Scalone, Mauro Marconi, Cristina Amadori, Denis Ermeti.

Gardini confermato presidente regionale

Maurizio Gardini è stato confermato alla presidenza della Confcooperative Emilia Romagna in occasione dell'assemblea congressuale che si è tenuta a Bologna il 16 marzo. Gardini – che è anche presidente nazionale Fedagri – resta così alla guida di un'organizzazione cui fanno capo 1.810 imprese con 388.610 soci (+ 14% nell'ultimo quadriennio), 73.827 dipendenti (+6% in quattro anni) e un fatturato di 25.500 milioni (+5%). "Siamo cresciuti nonostante la crisi – ha detto Gardini – privilegiando l'economia reale e rimanendo ancorati a quel territorio in cui abbiamo generato ricchezza, lavoro e coesione sociale: proprio dal territorio, oggi, può e deve ripartire una crescita legata ai bisogni delle persone, fondata su un nuovo patto per lo sviluppo che faccia leva su una nuova sussidiarietà tra i diversi soggetti, pubblici e privati". Tra gli intervenuti al congresso il governatore della Regione Vasco Errani, l'assessore regionale Muzzarelli e il presidente nazionale di Confcooperative, Luigi Marino.

Nazionale, rieletto Marino Conferenza organizzativa tra un anno

Luigi Marino è stato rieletto presidente di Confcooperative dalla XXXVIII Assemblea Nazionale che si è svolta il 9 e 10 maggio. Voto all'unanimità da parte degli 800 delegati intervenuti in rappresentanza delle 20.500 cooperative aderenti. Confermata la squadra dei vicepresidenti con Carlo Mitra, Maurizio Ottolini, Gaetano Mancini, Giovenale Gerbaudo e Diego Schelfi. Il presidente Marino, assente ai lavori per motivi di salute, è intervenuto in collegamento telefonico. L'assemblea ha votato anche l'impegno a convocare entro un anno una Conferenza organizzativa, con il compito di aprire una fase di approfondimento e di rinnovamento della rappresentanza di Confcooperative. Ricordiamo i numeri complessivi di Confcooperative: 20.500 cooperative, 3.166.000 soci, 544.400 persone occupate e 61,3 miliardi di euro di fatturato aggregato (Dati di Elabora, centro Studi Confcooperative).



**AMBIENTE
SERVIZI srl**
SOCIETÀ UNIPERSONALE
Certificazione SOA OS24 II

Servizi ambientali
derattizzazioni - disinfestazioni
verde pubblico e privato - pulizie



S.L.E. Società Lavori Edili
Montana Acquacheta Rabbi s.r.l.
Società Unipersonale*

Certificazione SOA "ATTESTA"
OG1 II - OG2 II - OG3 II - OG6 I

Lavori edili
Restauri
Lavori stradali

Sede legale
Via F.D. Guerrazzi, 39 - 47017 Rocca San Casciano (FC)
Tel. 0543 960643 Fax 0543 960025
e-mail: ambiente.servizi@alice.it
amministrazione@societalavoriedili.com



C.T.A. s.c.a.
Cooperativa Territorio Ambiente
Montano Acquacheta Rabbi
Società Cooperativa Agricola

Certificazione SOA "ATTESTA" OG8 II - OG13 III - OS24 IV
Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 : 2008 DIV

Agricoltura - zootecnia - lavori forestali



SaporidiFattoria
Carni Biologiche
Auto-Prodotti Italiani

Vendita diretta dal produttore
al consumatore di carne biologica

Sede Legale:
Via Roma, 40
47010 Premilcuore (FC)
Tel. 0543 956899
Fax 0543 956567
e-mail: amministrazione@coopcta.com

Sede Amministrativa:
Via F.D. Guerrazzi, 39
47017 Rocca S. Casciano (FC)
Tel. 0543 960643
Fax 0543 960025
e-mail: ufficio.personale@coopcta.com

Campioni di giornalismo crescono

La cooperazione protagonista all'iniziativa Cronisti in Classe de Il Resto del Carlino

Confcooperative lavora da tempo per la formazione delle giovani generazioni. E questo perché promuovere il modello cooperativo tra i più giovani significa in primo luogo guardare al futuro della cooperazione e soprattutto della società. Siamo convinti che in periodi di crisi economica come questa la cooperazione possa essere la risposta più funzionale. In questo contesto si spiega anche l'adesione all'iniziativa del Campionato di Giornalismo de Il Resto del Carlino che coinvolge le scuole medie. È stata un'esperienza interessante e un'occasione per fornire stimoli agli studenti che un giorno dovranno affrontare il mondo del lavoro. Anche in questa edizione tra i cronisti in erba coinvolti nel Campionato di Giornalismo c'è stata molta attenzione per la cooperazione, cui sono seguiti reportage e articoli che hanno avuto per oggetto proprio storie di cooperazione.



→ Nella foto sopra un momento della premiazione del Campionato di Giornalismo a Forlì. Sotto alcune pagine pubblicate dal Resto de Carlino nell'ambito del progetto Cronisti in Classe. Confcooperative insieme a Banca di Forlì, Cantina Forlì Predappio e Centrale del Latte di Cesena hanno sostenuto il progetto.



News dal territorio

OCCUPAZIONE, QUADRO IN PEGGIORAMENTO

Il quadro sulla dinamica occupazionale registrato dalla Camera di Commercio di Forlì Cesena indica un tasso di occupazione, nel 2011 (valori medi annui), pari a 65,6, di oltre due punti inferiore a quello regionale (pari a 67,9), anche se superiore a quello nazionale (56,9).

Il tasso di disoccupazione è, invece, pari al 7% per maschi e femmine, tasso più alto di quasi due punti rispetto alla media regionale, che è pari al 5,3%, ma inferiore a quello nazionale (8,4%).

Prosegue l'aumento sostenuto (+8,5%) dei disoccupati, rilevato dai Centri per l'Impiego (+10,9% uomini; +6,8% donne). Gli iscritti nelle liste di mobilità a fine anno sono risultati in aumento del 10,2% rispetto al 2010. Riguardo alle misure di integrazione salariale, la CIG Ordinaria è diminuita del 53,2%, quella Straordinaria è stabile (+0,8%), quella "in deroga" è diminuita del 30,3%; la CIG in totale risulta a -28,2%.

Il 2011, però; si chiude con un calo complessivo delle ore autorizzate, nei primi mesi del 2012 si assiste ad un aumento sostenuto delle stesse ore autorizzate: nel periodo gennaio/marzo le ore di CIG Ordinaria sono aumentate su base annuale del 61% e quelle della CIG "in deroga" del 23%. In calo le ore di CIG Straordinaria (-65%). I primi dati del periodo gennaio - aprile (provvisori) lasciano intravedere un ulteriore netto peggioramento (+140% la CIG Ordinaria e +66% la CIG "in deroga").

Relativamente alle previsioni occupazionali 2012, il sistema informativo "Excelsior" di Unioncamere e Ministero del Lavoro, sui fabbisogni occupazionali delle imprese, prevede, per la nostra Provincia, un saldo negativo di 1.180 unità, determinato da 6.940 entrate a fronte di 8.120 uscite, pari a un saldo percentuale del-1,2%. A livello indicativo, si precisa anche che la provincia di Forlì-Cesena occupa il 69° posto nella graduatoria nazionale in ordine decrescente dei saldi occupazionali negativi 2012 (in regione dati peggiori nelle province di Ferrara, (-2%) e a Rimini (-1,9%).

FESTA DELLA FORMAZIONE A FORLÌ

Centinaia di ragazzi, che sul territorio provinciale frequentano i corsi organizzati dagli Enti di Formazione professionale, sono stati i protagonisti della 1° Festa Provinciale della



Formazione Professionale, un modo giocoso di far conoscere una realtà articolata che, in un momento di particolare crisi del mercato del lavoro, insegna concretamente un mestiere, lavora per l'inclusione sociale di persone con svantaggi, fornisce un'opportunità di riqualificazione ai disoccupati. La manifestazione si è tenuta in piazza Saffi a Forlì (nella foto uno dei giochi che hanno impegnato i ragazzi). La Provincia di Forlì-Cesena, nel 2011, ha destinato 8.989.000 di euro per finanziare 71.575 ore di formazione professionale per disoccupati e occupati, giovani e adulti.



Sede: 47027 Sarsina (FC)
Via Roma, 18/20 - Tel. 0547/698811

Filiale: 47021
S. Piero in Bagno (FC)
Via T. Corzani, 32/34
Tel. 0543/917170

Filiale: 47025
Mercato Saraceno (FC)
Piazza Mazzini, 44
Tel. 0547/91922

Filiale: 47025
Mercato Saraceno (FC)
Via A. Moro, 99 - Bora
Tel. 0547/323262

Filiale: 47020
Roncofreddo (FC)
Viale Marconi, 285
Tel. 0547/315491

ELEZIONI, I NUOVI SINDACI ROMAGNOLI

Gli esiti elettorali nei cinque comuni romagnoli alle urne a maggio sono in linea con il trend nazionale, poichè anche in Romagna le affluenze sono in calo. Si tratta di Dovadola e Castrocaro Terme e Terra del Sole nel Forlivese, Longiano nel Cesenate, Coriano nel Riminese e Riolo Terme nel Ravennate.

A Longiano gli elettori diminuiscono del 15%, calo del 10% a Castrocaro, -14% a Coriano, a Riolo Terme si registra un -9% circa.

Castrocaro e Dovadola cambiano sponda: le amministrazioni uscenti erano di centro-destra, a Castrocaro vince Pieraccini, a Dovadola il nuovo sindaco è Gabriele Zelli. Nel Comune di Riolo Terme risultato rotondo per Nicolardi, che vince con il 58%. A Longiano vince Ermes Battistini (Lista civica di centrosinistra).

NUOVA SEDE DELLA PROVINCIA A CESENA

E' stata inaugurata a Cesena una nuova sede della Provincia di Forlì-Cesena. I nuovi uffici si trovano in viale Bovio al civico 425, ex sede della Confartigianato Cesena. Il presidente Massimo Bulbi ha tagliato il nastro, alla presenza del prefetto di Forlì-Cesena Angelo Trovato e del sindaco di Cesena Paolo Lucchi.

Gli uffici della Provincia già presenti a Cesena vengono concentrati e unificati nella nuova struttura, lasciando le precedenti sedi, che erano utilizzate in affitto, mentre la nuova sede di viale Bovio è un immobile di proprietà della Provincia, dove sono stati accolti 66 dipendenti assegnati stabilmente a Cesena dei servizi Infrastrutture viarie e gestione strade Cesena, Progettazione e manutenzione fabbricati, Pianificazione territoriale, Politiche sociali, Polizia provinciale, Agricoltura.

L'ALTRA ROMAGNA, ATTIVITÀ E BILANCIO



Bilancio con segno positivo per il dodicesimo anno consecutivo per il Gal L'Altra Romagna, società mista pubblico privata, attuatrice dell'Asse 4 Approccio Leader del Programma di Sviluppo Rurale della Regione. Ricordiamo che L'Altra Romagna conta su un plafond complessivo di circa 10 milioni e 200 mila euro da

utilizzare per lo sviluppo dell'intero territorio di competenza (34 comuni collinari, 8 in provincia di Forlì-Cesena, 11 in Provincia di Rimini, 5 in provincia di Ravenna) e che parte di queste risorse sono già state impegnate attraverso azioni a bando. In occasione della conferenza stampa il presidente del Gal Bruno Biserni ha illustrato l'attività del 2011. Su 5 bandi pubblicati sono state finanziate 176 domande per un totale di euro 2.299.193,21 di contributo. Risorse che a loro volta hanno generato euro 4.075.171,06 di investimenti totali. Sono state 163 le domande finanziate nella Provincia di Forlì-Cesena, 5 nella Provincia di Rimini, 8 nella Provincia di Ravenna.

E' stato inoltre sottolineato che di recente sono stati approvati dal Comitato Tecnico Leader i progetti a regia relativi all'olio e al pollo romagnolo, decisione che consente di avviare le fasi operative e concrete sul territorio ad iniziare dalle Manifestazioni d'interesse. Sono invece in fase di valutazione di conformità altri due importanti progetti, che stanno riscontrando una grande condivisione sul territorio, messi a punto anche a seguito delle sollecitazioni emerse dagli incontri con enti locali e associazioni in tutte e tre le province. Si tratta del progetto denominato "Il Territorio Leader in movimento" finalizzato al benessere dei cittadini dei territori collinari e quello sui "Centri storici digitali e turismo culturale" con la realizzazione di un'applicazione per ciascun Comune e la messa in collegamento attraverso la tecnologia digitale di tutto il territorio.

Servizio di ristorazione ospedaliera,
 aziendale, scolastica, terza età,
 servizio di catering e banqueting

*la qualità della buona tavola
 la garanzia della genuinità con
 un servizio rapido e cortese*

GEMOS
La ristorazione che piace

Informazioni e convenzioni
 Tel. 0546 25163 · www.gemos.it

GIRLS'DAY, PER 71 RAGAZZE UN GIORNO IN AZIENDA

Il 26 aprile, giornata delle ragazze meglio conosciuta con il nome Girls'Day, oltre settanta studentesse di seconda media della Provincia di Forlì-Cesena hanno avuto l'opportunità di conoscere "dal vivo" come si lavora nelle imprese. Si tratta di una giornata mondiale di orientamento ripresa anche in Italia dalla Camera di Commercio Forlì-Cesena tramite il suo Comitato Imprenditoria Femminile (CIF) in collaborazione con le associazioni d'impresa. Giunto alla terza edizione, ha coinvolto 71 studentesse di seconda media, indicate per i loro meriti da 8 scuole secondarie; ad accoglierle si sono proposte oltre una quarantina di aziende individuate con la collaborazione delle Associazioni di categoria. L'evento, oltre a favorire l'orientamento professionale, intende rafforzare la fiducia delle giovani nelle proprie capacità incoraggiando anche il confronto con attività e ruoli meno tradizionali nei vari settori produttivi, capaci però di offrire adeguate possibilità occupazionali. Le ragazze hanno visitato gli uffici, i magazzini, i locali di produzione affiancate da un tutor che ha spiegato loro le funzioni dei collaboratori, i compensi, il regolamento, le problematiche, i progetti, tutto questo per far vivere un'esperienza di lavoro e trasmettere una visione globale di procedure, tempistiche e modalità.

Il 26 maggio il progetto si è concluso con una cerimonia alla

quale hanno partecipato le ragazze e rappresentanti delle imprese che sono state quattordici per i Comuni di Forlì, Forlimpopoli e Bertinoro: Abbracci Soc. coop. sociale, Amphora Soc. coop, Bassini s.r.l., Brighi Service s.n.c., Carta Canta Soc. coop., Caviro Soc. coop. Agricola, I.C.O.S. s.r.l., Ge.Graf, Il Guado di Balsamini Elena, Meeting Packet s.r.l., Sarmic di Pasini Luciana e Monica s.n.c., S.I.F. s.r.l., Studio Immagine di Paola Sansoni e C. s.n.c. e Tangram Soc. coop. sociale. Ventisette nei Comuni di Cesena, San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone: Azienda Agricola Montemaggi, Bidart by Bomboniera d'Arte s.n.c., Bioplanet Soc. coop. agricola, Capriotti Antonella, Caroli Alessandra, Caseificio Pascoli, Chemical Gut s.r.l., C.Z. s.a.s. di Chiauzzi Gigliola e C., Gattei Gianluca, Hotel Savio ***, Il bombardino, Il Girasole Soc. coop. sociale, Il Vicolo-Sezione Arte, Lavanderia Torre del Moro, Maroni Rosanna Parrucchiera per Signora, M.G. di Magnani Valeria e C. s.a.s., Mingozzi Modi di Arredare s.n.c., MK Bio Estetica e Tattoo, Monica Style di Monica Balzani, Parrucchiera Evangelisti Marta, Parrucchieri P.G. Paolo Galassi, Prima Comunicazione Soc. coop., Smart Leather di Tommasini Maria e C. s.n.c., Tipografia Praconi di Giorgia e Silvia Praconi e C. s.n.c., Trancerai della Motta s.a.s., Vicini Pieroluigi s.a.s. e World Dimension s.r.l.

CAVIROTECA, LA COLLEZIONE DI VINI PIÙ VICINA A TE.

CAVIROTECA È IL PUNTO DI VENDITA DIRETTA DI CAVIRO,
DOVE UN AMPIO ASSORTIMENTO DI OLTRE 100 VINI, PROVENIENTI DALLE CANTINE ASSOCIATE,
TI ASPETTA PER PORTARE A CASA TUA UNA RACCOLTA DOC,
DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE.




CAVIROTECA

FAENZA

Via Convertite, 12 (angolo via Boaria)
Faenza (RA) - tel. 0546 629 335

FORLÌ

Via Due Ponti, 35 (angolo via Zampeschi)
Forlì (FC) - tel. 0543 775 610

www.caviroteca.it



- Sede Provinciale Via Battuti Rossi n. 6/A 47121 Forlì - Tel 0543 30173 - forli@confcooperative.net
 - Sede Confcooperative di Cesena Via dell'Arrigoni, 308 47522 Cesena - Tel 0547 28842 - cesena@confcooperative.net
- www.confcooperative.net